



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 08-01-2018 (punto N 5)

Delibera N 4 del 08-01-2018

Proponente

STEFANO CIUOFFO
VITTORIO BUGLI
MONICA BARNI
DIREZIONE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Pubblicita'/Pubblicazione Atto soggetto a pubblicazione su Banca Dati (PBD)

Dirigente Responsabile Albino CAPORALE

Estensore Albino CAPORALE

Oggetto

PROTOCOLLO DI INTESA PER LA COSTITUZIONE DI UN CENTRO REGIONALE SULLA
CYBERSECURITY (C3T) PER LE PMI E LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE IN
ATTUAZIONE DELLA STRATEGIA REGIONALE INDUSTRIA 4.0 E DELL' AGENDA
DIGITALE REGIONALE

Presenti

ENRICO ROSSI	VITTORIO BUGLI	VINCENZO CECCARELLI
STEFANO CIUOFFO	FEDERICA FRATONI	MARCO REMASCHI
MONICA BARNI		

Assenti

CRISTINA GRIECO	STEFANIA SACCARDI
-----------------	-------------------

ALLEGATI N°1

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Tipo di trasmissione	Riferimento
A	Si	Cartaceo+Digitale	Protocollo

LA GIUNTA REGIONALE

Vista la L.R. n. 71/2017 “Disciplina del sistema regionale degli interventi di sostegno alle imprese, la quale prevede all’art.1, comma 2, la promozione e valorizzazione del sistema del trasferimento tecnologico e all’art.4, comma 2, la realizzazione di infrastrutture al servizio delle produzioni, anche in partenariato con soggetti pubblici, e privati, quali infrastrutture per il trasferimento tecnologico (...), laboratori di ricerca applicata e dimostratori tecnologici;

Vista la L.R. n. 20/2009 “Disposizioni in materia di ricerca e innovazione” la quale:

- all’art 1 stabilisce che la Regione, nell’esercizio delle proprie funzioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e sostegno all’innovazione e nel rispetto dell’autonomia delle istituzioni di alta formazione e di ricerca operanti sul suo territorio, intende:
 - a) favorire la diffusione e il progresso della conoscenza e della ricerca fondamentale con riferimento agli ambiti di particolare eccellenza e specificità strettamente connessi con programmi fondamentali per lo sviluppo regionale;”
 - b) promuovere la ricerca industriale e lo sviluppo sperimentale ed il trasferimento dei risultati della ricerca per lo sviluppo sostenibile e la competitività del sistema produttivo regionale, per la qualificazione e valorizzazione delle competenze umane e l’incremento dell’occupazione, per il contenimento e la qualificazione dei consumi energetici e delle risorse naturali, per il miglioramento dello stato di salute dei cittadini, per la salvaguardia dell’ambiente e la valorizzazione dei beni culturali, per l’efficienza dei sistemi della mobilità e del trasporto multimodale ed il migliore utilizzo delle infrastrutture, garantendo pari opportunità di genere.”
- all’art 9 istituisce l’Osservatorio per la ricerca e l’innovazione, stabilendo che questo effettui studi ed analisi relative alla ricerca e all’innovazione, in collaborazione con la Giunta regionale ed in raccordo con la Conferenza regionale per la ricerca e l’innovazione;

Vista la L.R. n.1/2004 “Promozione dell’amministrazione elettronica e della società dell’informazione e della conoscenza nel sistema regionale” la quale, all’art.1:

- a) favorisce il processo di innovazione organizzativa e tecnologica delle pubbliche amministrazioni del territorio regionale in un contesto organizzato di cooperazione istituzionale in direzione della semplificazione amministrativa e della qualità e accessibilità dei servizi pubblici;
- b) promuove lo sviluppo della società dell’informazione e della conoscenza in ambito regionale a fini di progresso sociale e miglioramento della qualità della vita, favorendo la realizzazione personale e professionale nonché forme di cittadinanza attiva e partecipativa;

Viste altresì le leggi regionali n. 54/2009 e n.19/2015, che disciplinano le funzioni e le attività in materia di società dell’informazione;

Visto il PRS 2016-2020, ed in particolare il Progetto Regionale n.14 (Ricerca, sviluppo e innovazione), tra i cui obiettivi si prevede “la qualificazione e il potenziamento del sistema del trasferimento tecnologico mediante sostegno (...) alle infrastrutture per il trasferimento” realizzabile mediante “potenziamento di infrastrutture di ricerca e trasferimento tecnologico nel quadro della Strategia regionale Industria 4.0” e il Progetto Regionale n.5 (Agenda digitale,

banda ultralarga, semplificazione e collaborazione), tra i cui obiettivi si prevede di dotare la Toscana di un data center in Cloud capace di accogliere le esigenze della PA di tutto il territorio che garantisca i collegamenti e metta a disposizione le piattaforme abilitanti per lo sviluppo di servizi aprendosi anche alla collaborazione con le imprese private;

Visto il *Documento economia e finanza regionale 2017. Sezione programmatoria. Integrazione della nota di aggiornamento 102/2016*, approvato dal Consiglio regionale con [Deliberazione n. 72](#) del 26.7.2017;

Visto il *Documento economia e finanza regionale 2018* approvato dal Consiglio regionale con deliberazione 27 settembre 2017, n. 77;

Vista la deliberazione del Consiglio regionale n.97 del 20.12.2017 avente ad oggetto “*Nota di aggiornamento al DEFR*” ove si prevede, con riferimento al richiamato progetto regionale n.14, che nell’anno 2018:

- sarà completato il programma biennale di attività della Piattaforma Regionale Industria 4.0, principalmente mediante la strutturazione operativa del DIH (.)e la realizzazione (...) di altre iniziative promosse dai Regional Competence Network;
- saranno promossi, prevalentemente mediante procedimenti negoziali (protocolli d’intesa, accordi di programma) investimenti per la qualificazione, il potenziamento e la promozione delle infrastrutture pubbliche per il trasferimento tecnologico;

Considerato che la Regione Toscana ha realizzato e mette a disposizione delle amministrazioni toscane il data center regionale TIX, progettato e realizzato secondo i migliori standard internazionali, attraverso il quale vengono erogati servizi applicativi per la Regione Toscana e gli enti del territorio;

Visto che la Giunta Regionale con la decisione n. 20 dell’11.4.2016, ha approvato gli “**Indirizzi per l’attuazione della Strategia Industria 4.0**”;

Visto il **Piano nazionale Industria 4.0** (settembre 2016) che prevede le tecnologie della cybersecurity quale ambito di intervento strategico per lo sviluppo dei processi di digitalizzazione;

Preso atto che l’Agenzia per l’Italia Digitale ha emanato le “Misure minime per la sicurezza ICT delle pubbliche amministrazioni” (Circolare 18 aprile 2017, n. 2/2017, recante «Misure minime di sicurezza ICT per le pubbliche amministrazioni. Direttiva del Presidente del Consiglio dei ministri 1° agosto 2015);

Vista la delibera della G.R. n. 1092 dell’8.11.2016 ad oggetto “*Strategia Industria 4.0. Piattaforma regionale di sostegno alle imprese: composizione e compiti*”, che ha disposto la costituzione della **Piattaforma Regionale Industria 4.0** quale struttura integrata di coordinamento del sistema pubblico di competenze a supporto alle imprese - sulle materie del trasferimento e dell’innovazione tecnologica, della formazione tecnica e superiore, del lavoro - la quale prevede una articolazione in *regional competence network*, tra cui quello relativo alle *tecnologie della cybersecurity*;

Considerato che con delibera della G.R n.158 del 27.2.2017 è stato approvato il “*Protocollo di intesa tra Regione Toscana, Irpet e sistema della ricerca pubblica per attività di coordinamento in attuazione della Strategia regionale Industria 4.0*” , ove si stabilisce che le attività previste dal Protocollo saranno svolte avendo a riferimento i *competence networks* previsti dalla

Piattaforma Regionale Industria 4.0, rispetto ai quali gli Organismi di Ricerca promuoveranno modalità di coordinamento unitario ed aggregato ai fini dell'attuazione del Protocollo medesimo;

Considerato altresì che la Piattaforma regionale Industria 4.0 è stata riconosciuta dalla Commissione europea *Digital Innovation Hub*;

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 903 del 28.9.2015 con la quale è stato approvato un Protocollo di Intesa fra Regione Toscana e ANCI Toscana valido per cinque anni dalla sua sottoscrizione avvenuta il 2 novembre 2015, finalizzato al “supporto delle politiche e delle iniziative per l'innovazione nel territorio toscano”, che dà indicazione ai due soggetti “di coordinare le proprie iniziative in relazione all'innovazione, allo sviluppo dell'Agenda Digitale e alla diffusione delle comunità intelligenti, impegnandosi a sviluppare strategie e iniziative coordinate con il territorio e congiunte, con riferimento a tutto il sistema della PA toscana”, e che pertanto si ritiene utile prevedere, per tali iniziative, una collaborazione della Regione con il sistema di competenze presenti negli organismi di ricerca;

Visto il Documento del febbraio 2017 elaborato dai rappresentanti dagli Organismi di ricerca interessati, che propone la costituzione di un Centro regionale sulla cybersecurity, con una ipotesi di attività, diretta alle imprese e alle pubbliche amministrazioni, sulla base del quale è avvenuto un confronto in sede politica con gli Assessorati interessati e successivamente in sede tecnica con le Direzioni interessate;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2010) 245 del 26.08.2010 su “*Un'agenda digitale europea*”;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2015) 192 su “*Strategia per il mercato unico digitale europeo*”;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2016) 178 del 19.4.2016 su *Iniziativa europea per il cloud computing. Costruire una economia competitiva dei dati e della conoscenza in Europa*;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2016) 180 del 19.4.2016 su *Digitalizzazione dell'industria europea. Cogliere appieno i vantaggi di un mercato unico digitale*;

Vista la Comunicazione della Commissione europea COM (2017) 228, del 10.5.2017 su *Revisione intermedia dell'attuazione della strategia per il mercato unico digitale. Un mercato unico digitale connesso per tutti* al cui punto 3.3. prevede di *promuovere la realizzazione di ecosistemi informatici affidabili: affrontare insieme le sfide della sicurezza informatica*;

Vista la risoluzione del Parlamento europeo del 1.6.2017 sulla *digitalizzazione dell'industria europea*;

Ritenuto di interesse comune della Regione Toscana e degli Organismi di ricerca proponenti la promozione della costituzione, da parte degli organismi di ricerca presenti sul territorio regionale, di un **Centro regionale sulla cybersecurity**, orientato alla sicurezza informatica delle Imprese e della Pubblica Amministrazione;

Ritenuto opportuno condividere, tramite la stipula di un protocollo d'intesa, il processo di messa in rete delle varie articolazioni delle competenze e delle infrastrutture di ricerca regionali del sistema della ricerca regionale in materia di cybersecurity, al fine di:

- mettere a disposizione delle imprese e delle pubbliche amministrazioni il sistema delle competenze e delle infrastrutture di ricerca;
- valorizzare anche a livello nazionale ed europeo il sistema di competenze regionale in materia di cybersecurity;
- condividere le attività di divulgazione che il Centro potrà attivare per favorire e promuovere la conoscenza delle problematiche e delle soluzioni connesse al tema della cybersecurity nell'ambito dei processi di digitalizzazione;
- individuare gli impegni programmatici di competenza degli enti sottoscrittori;

Visto lo schema di protocollo di intesa tra *Regione Toscana e Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Consiglio nazionale delle ricerche, Scuola IMT Alti Studi di Lucca*, finalizzato alla costituzione di un *Centro regionale sulla cybersecurity (C3T) per le PMI e la Pubblica Amministrazione* in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale Regionale; allegato A) al presente provvedimenti, quale parte integrante e sostanziale;

Considerato che il presente provvedimento non comporta oneri al carico del bilancio regionale;

Visto l'art.15 della legge 241/2000 e ssmmii;

Visto il decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 179 del 14 ottobre 2015 "Delega per la sottoscrizione di accordi di programma, protocolli d'intesa, convenzioni e altri accordi comunque denominati.";

Acquisito il parere del CD nella seduta del 21.12.2017;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1. di approvare lo schema di protocollo di intesa tra *Regione Toscana e Università degli studi di Firenze, Università degli studi di Pisa, Università degli studi di Siena, Consiglio nazionale delle ricerche, Scuola IMT Alti Studi di Lucca*, finalizzato alla costituzione di un **Centro regionale sulla cybersecurity per le PMI e la Pubblica Amministrazione** in attuazione della Strategia Regionale Industria 4.0 e dell'Agenda Digitale Regionale, allegato A) al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale.
2. di favorire, nell'ambito della Strategia regionale Industria 4.0, ulteriori forme di cooperazione operativa tra organismi di ricerca che possa ampliare l'aggregazione e la collaborazione al fine di valorizzare il sistema delle competenze regionali nel quadro delle politiche nazionali e dell'Unione europea.

3. di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri finanziari a carico del bilancio regionale.
4. di autorizzare modifiche non sostanziali in sede di sottoscrizione del Protocollo di intesa.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

SEGRETERIA DELLA GIUNTA
IL DIRETTORE GENERALE
ANTONIO DAVIDE BARRETTA

Il Direttore
Albino Caporale

Il Direttore
Roberto Ferrari

Il Direttore
Carla Donati